

UN PROGETTO DEL "TETTO" E DEL COMUNE PROPONE UN AFFITTO CON POSSIBILITÀ DI RISCATTO AGEVOLATO

## Casa, mano tesa alle giovani coppie

■ Una formula innovativa per il sostegno alle giovani coppie. Con il progetto denominato "Affitto-riscatto", comune di Lodi e cooperativa "Il Tetto" aprono le porte ai nuovi nuclei familiari.

L'iniziativa consente di diventare proprietari di casa con l'aiuto dell'amministrazione pubblica, che coprirà alcune delle spese della compravendita. La proposta prevede un contratto di locazione di 36 mesi, con la possibilità al termine dei tre anni di riscattare l'immobile e ottenere un contributo da palazzo Broletto, oppure continuare con l'affitto e stipulare un contratto di locazione a canone concordato. L'offerta riguarda quattro bilocali che la cooperativa edilizia "Il Tetto" sta realizzando in località Riolo e dovrebbero essere consegnati in primavera. Si tratta di appartamenti da 60 metri quadrati, oltre a 20 metri quadrati di balconi, più cantina e posto auto. Il prezzo di assegnazione in caso di riscatto è fissato in 137mila euro, mentre il canone mensile fissato per i 36 mesi di af-

fitto è pari a 670 euro. Al termine del periodo, gli inquilini potranno trasformare il canone in un mutuo con rate da stabilire e saranno loro riconosciute come acconto prez-zo 27 delle mensilità già versate.

In più non pagheranno le spese di accatastamento a carico della cooperativa e le spese notarili e relative all'Iva, che verranno coperte dal comune. «Riteniamo sia un'iniziativa concreta per andare incontro alle esigenze di molte giovani coppie, che faticano ad avvicinarsi al mercato immobiliare - spiega il presidente della cooperativa "Il Tetto", Antonio Rizzi -. Con questo progetto sostenuto dall'amministrazione comunale possiamo offrire una soluzione accessibile e conveniente».

Per partecipare al bando è necessario presentare domanda dal 9 febbraio fino al 30 aprile 2009, con raccomandata provvista di ricevuta di ritorno presso la società cooperativa "Il Tetto" di via Defendende 31, a Lodi (tutta la modulistica è reperibile sul sito

www.iltetto.it). Il bando prevede come requisiti che i soggetti abbiano contratto o contrarranno matrimonio nel periodo compreso dal 1 ottobre 2007 al 31 gennaio 2012, almeno uno degli assegnatari sia residente nel comune di Lodi, non siano proprietari di altre abitazioni in Lodi e l'indicatore Isee non dovrà essere superiore a 40mila euro. In relazione alle domande verrà stilata una graduatoria in base al reddito e alla presentazione della richiesta. «Questo è solo un primo passo molto significativo che abbiamo voluto compiere a favore delle giovani coppie. Una sperimentazione che vorremmo allargare alla disponibilità di altri operatori del mercato - fa sapere il sindaco Lorenzo Guerini, con l'assessore alle opere pubbliche Mario Cremonesi - inoltre l'intendimento è quello di prevedere delle clausole prescrittive nel Pgt, affinché sia riservato in alcune nuove costruzioni spazio per le giovani coppie».



Matteo Brunello

Da sinistra il presidente della cooperativa Antonio Rizzi e il sindaco Guerini